



*“Filosofia politica: leggere la tragedia”* è il titolo del nuovo corso coordinato da Adriana Cavarero, docente di Filosofia politica dell’ateneo scaligero che prenderà il via giovedì 3 marzo alle 16.30 nell’aula 2.2 della facoltà di Lettere e Filosofia. Tra i docenti il preside della facoltà Guido Avezzù in qualità di autorevole grecista e Massimo Cacciari che terrà cinque lezioni all’interno del corso, la prima delle quali giovedì 28 aprile alle 17.45 nell’aula T3 del Polo Zanotto aperto al pubblico.

---

“La vera scommessa sarà assistere all’interazione fra esperti di diverse discipline, nonché a una discussione con gli studenti, su un tema di immensa portata storica, letteraria e filosofica – spiega il preside Avezzù-. Il corso intende offrire un approfondimento interdisciplinare del tema della tragedia attraverso la lettura di alcuni classici, presentati e commentati da vari studiosi”. “Il tema del corso è la tragedia antica e il concetto di ‘tragico’, affrontato attraverso una lettura dei classici e un confronto fra le interpretazioni – aggiunge la professoressa Cavarero-.

Tra gli altri docenti anche Markus Ophälders, Gherardo Ugolini e Tommaso Tuppini docenti dell’ateneo veronese. Ci sarà spazio per Sofocle, Platone ed Aristotele con riferimenti a Hegel, Nietzsche e Bataille”.

L’incontro del 28 aprile con Cacciari è anche inserito nella rassegna “Facoltà di comunicare” ideata dalla facoltà di Lettere e Filosofia che in questa occasione vede la collaborazione con l’associazione Exp e il loro progetto “Are We Human”.